

CONVENZIONE QUADRO

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (di seguito anche "l'Università"), codice fiscale e partita iva 00754150100, con sede legale in Genova, Via Balbi 5, 16126, pec: protocollo@pec.unige.it rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Federico Delfino, nato a Savona il 28.02.1972, autorizzato alla stipula della presente Convenzione quadro con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2021

E

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (di seguito anche "CNIT"), con sede legale in Parma, Viale G.P. Usberti, 181/A Pal.3, pec: cnit@pec.it, codice fiscale 92067000346, P.I. 01938560347, rappresentata dal Direttore pro-tempore Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi, nato a Cosenza l' 8.11.1963 a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2020 (delibera n. 154/20) qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

a) L' Università ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato le missioni di trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socio-economico e al territorio;

b) l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e

privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;

c) gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio-economico territoriale;

d) l'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;

e) il CNIT è un ente non-profit fondato nel 1995 che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT e che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dal MURST in data 4 marzo 1997;

f) L'Università è Socio fondatore del CNIT, il cui Presidente pro-tempore è il Prof. Gianni Vernazza, già professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN), e tuttora docente dell'Università;

g) il CNIT ha lo scopo statutario di promuovere la ricerca di base e applicata nei vari campi dell'ICT, coordinando le attività fra le Università associate con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti;

h) il CNIT – che consorzia 37 università, a cui si aggiungono 8 Unità di Ricerca presso il CNR - è organizzato in strutture operative com-

preendenti Unità di Ricerca e Laboratori Nazionali: **(I) le Unità di Ricerca (UDR)**, attualmente 45, sono di norma costituite presso le università consorziate con apposito atto convenzionale, che ne regola il funzionamento nel Dipartimento ospitante. L'UDR svolge un'attività di carattere culturale, di relazioni scientifiche propositive che l'Università riconosce di proprio interesse. Tale attività si sviluppa con modalità e limiti definiti tra il Direttore del Dipartimento e il Responsabile dell'Unità di Ricerca. Fanno parte delle UDR sia personale universitario che personale dipendente CNIT, oltre agli eventuali borsisti CNIT; **(II) i Laboratori Nazionali (LN)**, attualmente 6, sono strutture a disposizione di tutte le università consorziate per sviluppare progetti di ricerca di dimensioni rilevanti e impegnative sul piano sperimentale e realizzativo, a livello nazionale e internazionale. Sono dotati di proprio personale, attrezzature e infrastrutture e operano nei locali di proprietà di CNIT o locati o utilizzati da CNIT in comodato d'uso a tale scopo, con impiego di personale dipendente da CNIT, assegnato al LN come sede di lavoro, e di personale afferente al LN stesso. Fanno parte del LN anche i borsisti CNIT con borse di studio gravanti su progetti del LN, e collaboratori esterni;

i) tra le UDR del CNIT vi è quella dell'Università degli Studi di Genova, alla quale afferiscono diversi docenti del Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) e del Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS);

j) Tra i Laboratori Nazionali vi è il Laboratorio di Reti Intelligenti e

Sicure, ubicato presso il DITEN dell'Università degli Studi di Genova;

k) Tale Laboratorio, pur se recentemente costituito (2016), si innesta su numerose tematiche e attività presenti da tempo a livello dell'UdR CNIT di Genova con particolare riferimento a: reti di telecomunicazioni, *cybersecurity*, diagnostica elettromagnetica antenne e telerilevamento, elaborazione dei segnali, *intelligent sensing*;

l) Il Consorzio, oltre a favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria, promuove collaborazioni tecniche e scientifiche del sistema universitario, nel campo di pertinenza, con altri enti di ricerca, in particolare il Consiglio Nazionale delle Ricerche, e con industrie nazionali e multinazionali, svolgendo un'azione concertata per fornire opportunità di crescita professionale per la progettazione, realizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi legati all'ICT (con particolare riguardo a telecomunicazioni ed elettromagnetismo), valorizzando aspetti interdisciplinari ed in accordo con programmi di ricerca sia nazionali che internazionali, tramite l'assegnazione di borse di studio annuali per giovani laureati da usufruirsi presso le Università consorziate;

m) è compito dell'Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extrauniversitari di ricerca;

n) le attività nel campo delle telecomunicazioni sono svolte, presso l'Università, principalmente nell'ambito del Dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN),

che attuerà la collaborazione con CNIT con il coinvolgimento di eventuali altri Dipartimenti di UNIGE, previa stipula di separati specifici accordi;

o) l'Università e il CNIT ritengono opportuno dare maggior impulso a tali attività anche utilizzando le risorse del CNIT e le sinergie tra tali risorse ed i mezzi disponibili presso i Laboratori di ricerca del DITEN (ed eventualmente degli altri Dipartimenti coinvolti), ed a tal fine intendono ampliare l'esperienza e la collaborazione fin qui svolta per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei;

p) il CNIT intende altresì collaborare allo sviluppo delle attività didattiche con particolare riguardo al dottorato di ricerca e alla preparazione di esperti nella ricerca di base e applicata nel campo delle telecomunicazioni;

q) Il Direttore del Dipartimento del DITEN, Prof. Matteo Pastorino, con proprio Decreto d'urgenza n. 909 del 8.03.2021 ha espresso parere favorevole alla stipula della presente Convenzione quadro.

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1.1 Le premesse e gli allegati alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

2.1 La presente Convenzione individua le attività oggetto della collaborazione tra le Parti, e disciplina l'organizzazione del Laboratorio

di Reti Intelligenti e Sicure e dell'Unità di Ricerca del CNIT istituiti presso l'Università.

2.2 Il Laboratorio Nazionale ha sede presso il DITEN in Genova nei locali identificati in **Allegato A.1 e A.2**, situati rispettivamente in Via Opera Pia 11 e Via Opera Pia 13 (co-locato, in quest'ultima sede, con il Laboratorio TNT - *Telematics and Telecommunication Networks* – del DITEN, di cui è responsabile il Prof. Raffaele Bolla) e ne è Direttore pro-tempore il Prof. Franco Davoli già professore ordinario del DITEN, e tuttora docente dell'Università. Esso ospita i dipendenti del CNIT ed allo stesso afferiscono i docenti dell'Università indicati in **Allegato B.1**. Tale Allegato può essere periodicamente aggiornato mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

2.3 L'Unità di Ricerca è anch'essa collocata presso il DITEN in Genova.

2.4 L'Unità di Ricerca è costituita:

a) dai professori, ricercatori universitari, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, tecnici laureati e tecnici dell'Università afferenti al CNIT che ne facciano domanda;

b) dal personale dipendente del CNIT assegnato a tale unità dal Consiglio Direttivo nell'ambito di specifiche attività di ricerca che dovranno essere di volta in volta regolate da appositi atti convenzionali tra CNIT e DITEN e altri Dipartimenti eventualmente coinvolti;

2.5 I borsisti del CNIT possono far parte dell'Unità di ricerca subordinatamente all'accettazione da parte del DITEN e altri Dipartimenti eventualmente coinvolti.

2.6 L'Allegato B.2 identifica i soggetti facenti parte dell'Unità di ricerca del CNIT alla data di sottoscrizione della presente convenzione. Tale Allegato può essere periodicamente aggiornato mediante scambio di corrispondenza tra le Parti.

Art. 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

3.1 L'Università degli Studi di Genova e CNIT favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori delle Telecomunicazioni e dell'Elettromagnetismo e delle loro applicazioni.

3.2 In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento di attività di ricerca da concordare ai sensi della presente convenzione quadro; tali collaborazioni potranno svolgersi sotto forma, a mero titolo esemplificativo, di partecipazione congiunta a progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Articolo 4 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente

4.1 Le Parti convengono di attivare forme di collaborazione in relazione, ma non solo, ad attività didattica nei corsi di laurea e dottorati di ricerca.

Art. 5 - Accordi attuativi e/o Contratti di ricerca

5.1 La collaborazione tra Università e CNIT, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, potrà essere attuata anche tramite la stipula di appositi Accordi attuativi e/o Contratti di ricerca tra le Parti e/o tra CNIT e le strutture universitarie interessate, anche per

conto di terzi, nel rispetto della presente convenzione quadro e della normativa vigente.

5.2 Gli Accordi attuativi e/o i Contratti di ricerca disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'uso di attrezzature e l'accesso ai laboratori, l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Articolo 6 - Oneri economici

6.1 La presente Convenzione quadro non comporta oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici saranno determinati nei singoli Accordi attuativi e/o contratti di ricerca di cui al precedente art. 5, che individueranno la/e Parti e, se del caso, anche la/e relativa/e struttura/e organizzativa/e alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 7 – Comitato di Coordinamento

7.1 Per l'attuazione delle attività di cui agli articoli 3 e 4, le Parti costituiscono un Comitato di Coordinamento, composto da due componenti designati dall'Università, e da due componenti designati da CNIT al quale è conferito il compito di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse.

Per l'Università i componenti sono i Proff. Raffaele Bolla e Fabio Lavagetto.

Per CNIT i componenti sono i Proff. Gianni Vernazza e Franco Da-

voli.

Articolo 8 – Durata e rinnovo

8.1 La presente Convenzione quadro ha durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti, previa delibera dell'Organo competente.

8.2 È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente convenzione quadro.

8.3 Al termine della presente convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dagli accordi attuativi e dai contratti di ricerca stipulati.

Articolo 9 – Recesso e scioglimento

9.1 Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione quadro ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.

9.2 Il recesso ha effetto decorsi 90 giorni dalla data di notifica dello stesso.

9.3 Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

9.4 In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e

i singoli accordi attuativi e/o contratti di ricerca già stipulati alla data di estinzione della convenzione quadro, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Articolo 10 – Accesso alle strutture, utilizzo degli spazi di Ateneo e delle attrezzature

10.1 La concessione degli spazi di cui all'art. 2 e le modalità di accesso e fruizione degli stessi da parte del personale di CNIT sarà regolata dalle parti come segue.

10.2 Ciascuna Parte, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente all'altra, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso delle proprie attrezzature e dei propri mezzi tecnici, definendone con la controparte le modalità in conformità con le vigenti norme applicabili in materia di protezione, prevenzione, sicurezza nonché sanitarie.

10.3 Ciascuna Parte si impegna a fornire al personale dell'altra dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di propria pertinenza in cui tale personale sia destinato a operare, nonché sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate in relazione alle attività previste dalla presente convenzione quadro e/o dai singoli accordi attuativi.

10.4 Le attrezzature di particolare costo e complessità, di proprietà del CNIT, potranno essere dislocate presso il Dipartimento a seguito di accordi tra il Direttore del Dipartimento stesso e il Responsabile dell'Unità di Ricerca o del Laboratorio Nazionale, che definiscano modalità di utilizzo e di contributo alla manutenzione ordinaria e

straordinaria. La fase di installazione delle attrezzature potrà essere gestita attraverso la predisposizione di un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);

10.5 Ciascuna Parte dovrà assicurare che le proprie attrezzature rispondano a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente e dovrà fornire tutte le informazioni sui rischi relativi all'uso delle medesime (tramite ad es. la trasmissione delle schede di valutazione del rischio delle attrezzature);

10.6 La formazione, l'addestramento, la consegna dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Università, eventualmente necessari per l'utilizzo di attrezzature di CNIT installate in spazi universitari, sono a carico del DdL dell'Università, che provvederà in base alle informazioni ricevute da CNIT; tali obblighi per i lavoratori di CNIT restano invece in capo al DdL di CNIT.

Articolo 11 – Sicurezza

11.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii. e a quanto previsto dal D. M. n. 363 del 05/08/1998, si stabilisce che il datore di lavoro di CNIT assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso CNIT.

11.2 Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro dell'Università assume i medesimi oneri nei confronti del personale di CNIT ospitato nei locali dell'Ateneo.

11.3 Il datore di lavoro di ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra Parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

11.4 In applicazione di quanto previsto dal D.M. 363/1998 (Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni) all'art. 10 comma 1 per le attività svolte in comune nell'ambito della presente convenzione, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. saranno individuati di intesa tra le Parti, o le loro articolazioni con autonomia gestionale, attraverso specifici accordi. Tali accordi dovranno essere formalizzati prima dell'inizio delle attività previste negli accordi stessi.

Articolo 12 - Coperture assicurative

12.1 L'Università garantisce che il personale universitario, gli studenti e i laureati che svolgeranno le attività oggetto della presente convenzione quadro presso i locali di CNIT sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

12.2 CNIT garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività con-

nesse con la presente convenzione presso i locali dell'Università.

12.3 Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 13 - Diritti di proprietà intellettuale

13.1 Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università e di CNIT coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

13.2 Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

13.3 In ogni caso, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, e la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, saranno oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi e/o contratti di ricerca di cui all'articolo 5.

Articolo 14 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

14.1 La collaborazione di cui alla presente convenzione quadro non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), se non previa autorizzazione di ciascuna delle Parti.

14.2 Quanto sopra al punto 12.1 non include l'utilizzo legale gratuito, ai sensi dell'art. 21 del Decreto 30/2005 *Codice della proprietà intellettuale*, del solo nome a fini descrittivi, purché le informazioni fornite siano veritiere e sia stata data notifica preventiva all'altra Parte.

Articolo 15 – Riservatezza

15.1 Fermo restando quanto previsto al precedente art. 13 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente convenzione quadro e conseguentemente si impegnano a:

a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;

b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione.

15.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessiti-

no di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente convenzione.

15.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente convenzione quadro.

Articolo 16 – Trattamento dei dati personali

16.1 Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione e agli accordi attuativi e/o contratti di ricerca di cui all'art. 5, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

16.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università degli Studi di Genova è il Rettore. Nel merito delle attività attuative della presente convenzione quadro, il referente per il trattamento dei dati è individuato nel responsabile della struttura universitaria cui fanno capo le attività stesse.

16.3 Il Titolare del trattamento dei dati personali per CNIT è l' Ing.

Carminé Salamone.

16.4 CNIT autorizza l'Università degli Studi di Genova a rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la partnership oggetto della presente convenzione quadro ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti i relativi accordi attuativi e/o contratti di ricerca tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca/consulenza, nominativo del committente, valore economico del contratto.

Articolo 17 - Adempimenti di cui al D.Lgs 231/2001 e alla Legge n. 190/2012

17.1 CNIT dichiara di aver adottato e di attuare un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Codice Etico coerente con i principi posti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e si obbliga al rispetto dei principi e delle procedure in essi previste.

17.2 L'Università ha adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova" (D.R. n. 1143 del 27.2.2015), a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e in attuazione del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione), il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Ateneo sono tenuti ad osservare. L'Università ha altresì adottato il proprio "Codice etico" (D.R. n. 497 del 16.12.2011) finalizzato a regolare i rapporti tra le persone che operano all'interno della stessa, nonché i comportamenti che questi sono tenuti ad adottare nelle relazioni con i soggetti pubblici e privati con i quali interagiscono, e

volto in particolare, come disposto dall'art. 6 del medesimo Decreto Rettorale, a rifiutare ogni forma di favoritismo e nepotismo. Infine, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. n. 190/2012, l'Università adotta ogni anno il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la gestione del rischio di corruzione.

17.3 In caso di violazione da parte di una delle Parti dei principi sanciti dai rispettivi Codici, ad esse applicabili, l'altra Parte avrà diritto di risolvere la presente Convenzione quadro e tutti gli accordi attuativi e/o contratti di ricerca che dovessero essere stati stipulati, con facoltà di richiedere il risarcimento di tutti i danni, derivanti o conseguenti da tale inadempimento.

Art. 18 - Incompatibilità

18.1 Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto della presente convenzione, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Articolo 19 – Controversie

19.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione quadro.

19.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione

o la risoluzione della presente convenzione quadro.

Articolo 20 – Registrazione e spese

20.1 Il presente Atto si compone di n. 23 pagine e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

20.2. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di entrambe le Parti per metà.

20.3 L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Genova 1 n. 0216718 – 29.12.2016. L'Università con nota scritta chiederà a CNIT il rimborso della quota di spettanza.

Articolo 21 – Rimandi

21.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti

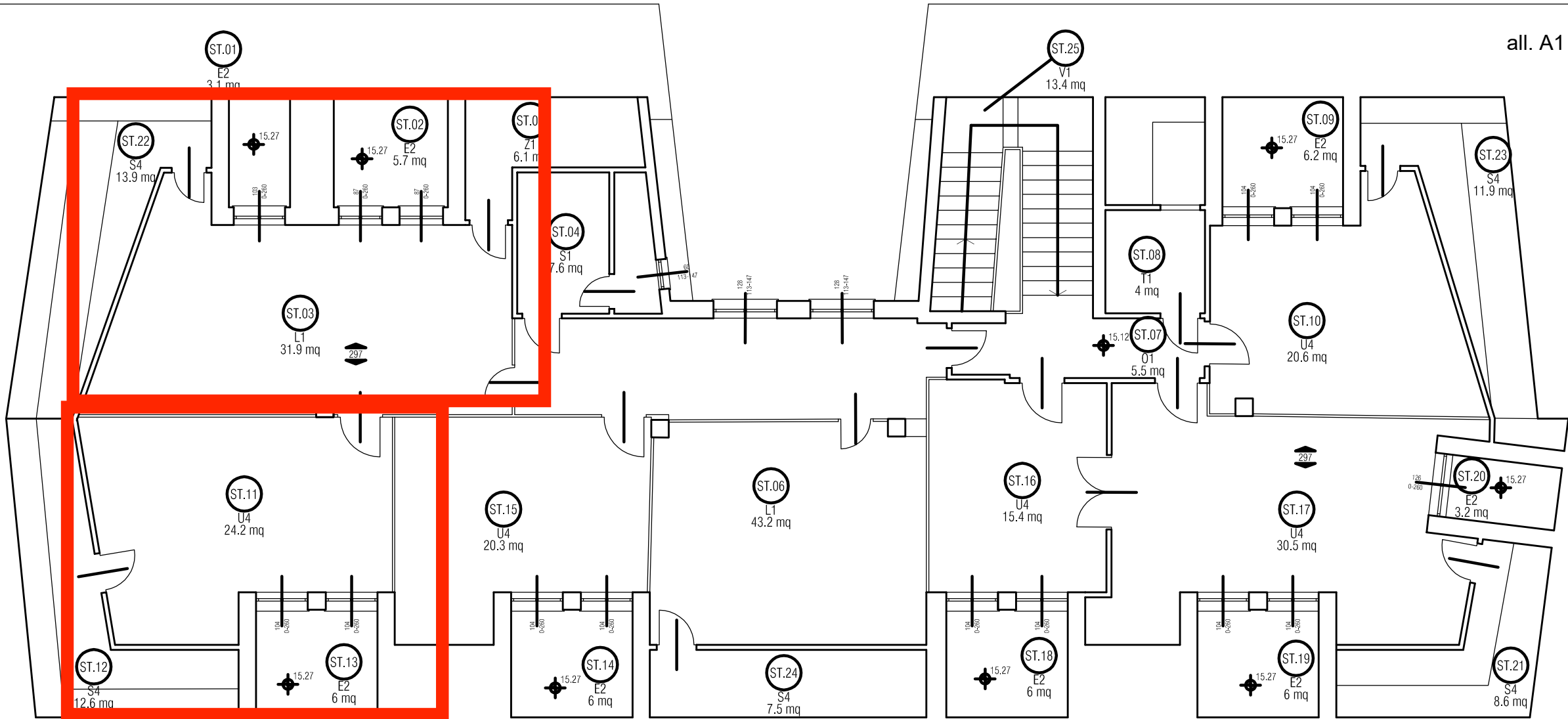
Università degli Studi di Genova

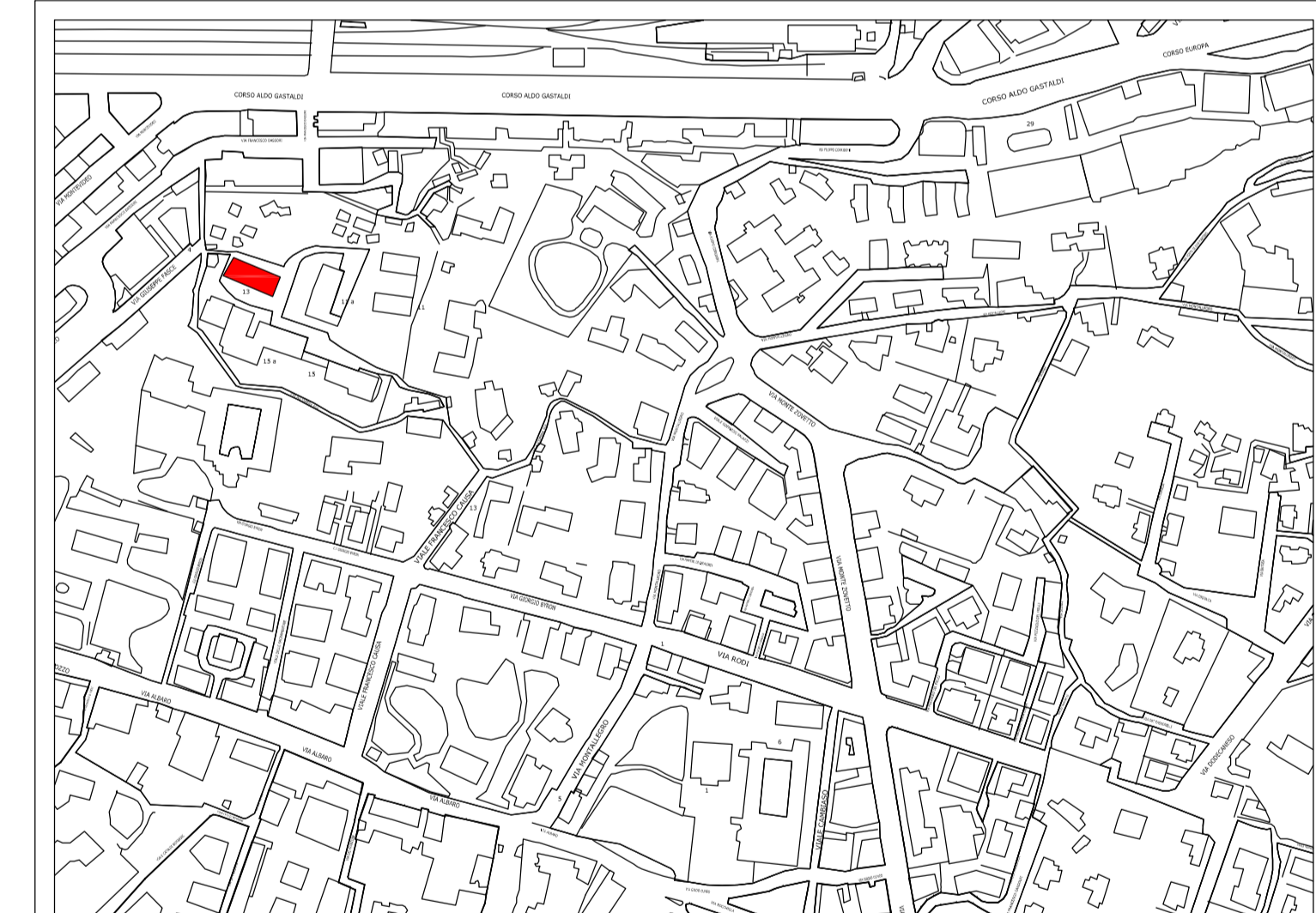
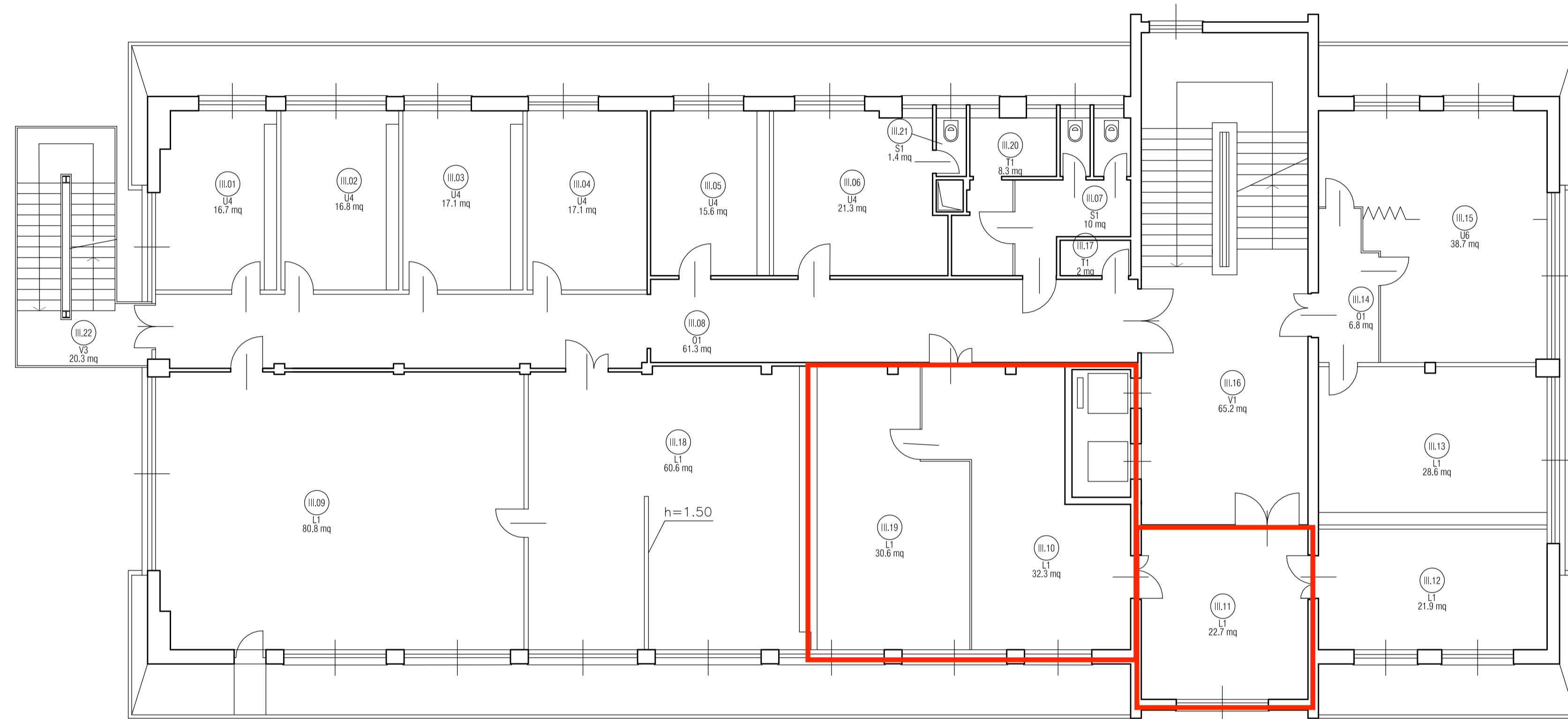
Il Rettore

Prof. Federico Delfino

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni
(CNIT)

Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
 DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, PROGETTAZIONE E SICUREZZA
 Via Balbi 5 - 16126 Genova - tel. 010.2099330 - fax 010.2095997 - partita IVA 00754150100

OGGETTO: Restituzione grafica rilievo

CODICE EDIFICIO: **16145-04-02** UBICAZIONE: via all' Opera Pia, 13 Genova
Ex Architettura

OGGETTO DELLA TAVOLA: **PIANO TERZO** SCALE: 1:100 ELABORATO: STATO ATTUALE
 DATA: 12/2010

PROGETTISTI: RESP. PROCEDIMENTO: STAFF: geom. C. Gullo
 N. TAVOLA: **005**
 TOTALE TAVOLE: 006

SEDE	COGNOME	NOME	QUALIFICA	TERMINE AFFERENZA	SCHEDA AFFERENZA	VERBALE	RADICE	INTERNO	indirizzo email di appoggio
LABORATORIO S2N	Aiello	maurizio	Ric. CNR		29/03/2017		010647	5212	aiello@ge.cnr.it
LABORATORIO S2N	Bisio	Igor	Prof. Ass.		10/04/2018		010353	2803	igor.bisio@unige.it
LABORATORIO S2N	Bolla	Raffaele	Prof. Ord.		03/04/2018		010353	2075	raffaele.bolla@unige.it
LABORATORIO S2N	Bruschi	Roberto	Prof. Ass.		14/01/2020	15/01/2020	010335	2075	roberto.bruschi@unige.it
LABORATORIO S2N	Cambiaso	Enrico	Ass. CNR		29/03/2017		010647	5201	enrico.cambiaso@ge.ieit.cnr.it
LABORATORIO S2N	Caviglione	Luca	Ric. CNR		17/05/2018		340295	1735	luca.caviglione@cniit.it
LABORATORIO S2N	Depasquale	Etienne Victor	Dottorando (Univ. Di Malta)				00393567906	7828	edepa@ieee.org
LABORATORIO S2N	Di Febraro	Angela	Prof. Ord.		19/12/2017		010353	2236	angela.difebraro@unige.it
LABORATORIO S2N	Jaramillo	Olga	Assegnista	30/04/2021	04/04/2018		010353	2802	olga.jaramillo@unige.it
LABORATORIO S2N	Pajo	Jane Frances	Assegnista	31/12/2021	04/04/2018		010353	2802	jane.pajo@tnt-lab.unige.it
LABORATORIO S2N	Pastorino	Matteo	Prof. Ord.		29/03/2017		010353	2242	matteo.pastorino@unige.it
LABORATORIO S2N	Patrone	Fabio	Assegnista	31/12/2021	04/04/2018		010353	2806	f.patrone@edu.unige.it
LABORATORIO S2N	Raffetto	Mirco	Prof. Ord.		03/04/2017		010353	2796	mirco.raffetto@unige.it
LABORATORIO S2N	Raggio	Marco	Tecnico Laureato		29/03/2017		010353	2274	marco.raggio@unige.it
LABORATORIO S2N	Scaglione	Silvia	Ric. CNR		03/08/2017		010647	5206	silvia.scaglione@cnr.it
LABORATORIO S2N	Tigano	Danilo	Tecnico Laureato		04/04/2018		010353	2783	danilo.tigano@unige.it
LABORATORIO S2N	Vernazza	Gianni	Prof.Ord.		29/03/2017		010353	2755	vernazza@pres.inge.unige.it
LABORATORIO S2N	Zappatore	Sandro	Prof. Ass.		11/04/2018		010353	45150	sandro.zappatore@unige.it

cognome	nome	inizio	fine	qualifica	livello	Ricercato	M/F	sede	part-time
VIGNOLA	STEFANO	01/05/2000	indeterminato	Ricercatore IV livello	IV	R	m	Lab S2N	45,00%
PERUGIN BERNARDI	SARA	01/01/2015	indeterminato	Operatore amministrativo senior VII livello	VII	A	f	Lab S2N	
RAPUZZI	RICCARDO	15/01/2018	indeterminato	Collaboratore di Ricerca senior V liv.	V	R	m	Lab S2N	
MANGIALARDI	SERGIO	15/01/2018	indeterminato	Collaboratore di Ricerca senior V liv.	V	R	m	Lab S2N	
ARDINI	JACOPO	01/09/2019	30/04/2022	Collaboratore di Ricerca junior VII liv.	VII	R	m	Lab S2N	68,10%
CARREGA	ALESSANDRO	10/12/2019	indeterminato	Collaboratore di Ricerca senior V liv.	V	R	m	Lab S2N	
LOMBARDO	CHIARA	02/01/2020	31/12/2021	Collaboratore di Ricerca junior VII liv.	VII	R	f	Lab S2N	
SANCHEZ	ODNAN REF	01/04/2020	31/03/2022	Collaboratore di Ricerca junior VI liv.	VI	R	m	Lab S2N	

SEDE UdR	COGNOME	NOME	QUALIFICA	SCHEDA AFFERENZA	VERBALE	RADICE	INTERNO	indirizzo email di appoggio
GENOVA DIBRIS	A d o r n i	Giovanni	prof. ordinario		03/11/2011	010353	2219	adorni@unige.it
GENOVA DIST	Armando	Alessandro	prof. ordinario	04/06/2012	15/12/2016	328100	3201	armando@dist.unige.it
GENOVA DIBRIS	Baglietto	Marco	prof. associato	08/10/2001		010353	6548	mbaglietto@dist.unige.it
GENOVA DITEN	Berta	Riccardo	prof. associato	18/07/2013	30/07/2013	010353	2193	riccardo.bera@unige.it
GENOVA DITEN	Bisio	Igor	prof. associato	08/04/2002		010353	2806	igor.bisio@unige.it
GENOVA DITEN	Braccini	Carlo	prof. emerito			010353	2708	carlo.braccini@unige.it
GENOVA DITEN	Caviglia	Daniele	prof. ordinario			010353	6587	daniele.caviglia@unige.it
GENOVA DITEN	Chirico	Marco	tecnico laureato	21/02/2012	11/04/2012	010353	2193	marco.chirico@unige.it
GENOVA DITEN	Davoli	Franco	prof. emerito	28/11/1995		010353	2732	franco.davoli@unige.it
GENOVA DITEN	De Gloria	Alessandro	prof. ordinario	03/10/2013	30/07/2013	3483053	860	Alessandro.DeGloria@unige.it
GENOVA DITEN	De Martino	Michaela	collaboratore	27/09/2011	03/11/2011			mdemartino@unige.it
GENOVA DITEN	Dellepiane	Silvana	prof. associato	19/12/1995		010353	2754	silvana.dellepiane@unige.it
GENOVA DITEN	Di Zitti	Ermanno	prof. associato	04/11/2011	non si trova			dizitti@unige.it
GENOVA	Ferraro	Federica	dottorando	02/11/2020	10/12/2020	010353	2013	federica.ferraro@edu.unige.it
GENOVA DIBRIS	Giordano	Alberto	prof. associato	28/11/1995		010353	2739	giordano@unige.it
GENOVA DITEN	Grattarola	Aldo	prof. associato	17/01/1997		010353	2987	aldo.grattarola@unige.it
GENOVA	Iqbal	Hafsa	borsista	07/12/2020	10/12/2020			hafsa.iqbal@edu.unige.it
GENOVA DITEN	Iscra	Alessandro	collaboratore esterno		03/11/2011			iscra@iscra.net
GENOVA	Krayani	Ali	dottorando	12/11/2020	10/12/2020			ali.krayani@edu.unige.it
GENOVA DITEN	Lavagetto	Fabio	prof. ordinario	28/11/1995		010353	2208	fabio.lavagetto@unige.it
GENOVA	Maggiolo	Luca	dottorando	23/11/2020	10/12/2020			luca.maggiolo@edu.unige.it
GENOVA DITEN	Marcenaro	Lucio	ricercatore	02/11/2011	03/11/2011	010353	2060	lucio.marcenaro@unige.it
GENOVA DITEN	Marchese	Mario	prof. ordinario	01/02/2005		010353	2806	mario.marchese@unige.it
GENOVA DITEN	Moser	Gabriele	prof. ordinario	27/09/2011	03/11/2011		2190	gabriele.moser@unige.it
GENOVA	Nozari	Sheida	dottorando	16/11/2020	10/12/2020			sheida.nozari@edu.unige.it
GENOVA	Pastorino	Martina	dottorando	22/11/2020	10/12/2020			s4255417@studenti.unige.it
GENOVA DITEN	Randazzo	Andrea	prof. ordinario	13/01/2011	03/11/2011	010353	2242	andrea.randazzo@unige.it
GENOVA DITEN	Regazzoni	Carlo	prof. ordinario	14/12/1995		010353	2792	carlo.regazzoni@unige.it
GENOVA DIBRIS	Sanguineti	Marcello	prof. ordinario	03/11/2011	03/11/2011	010353	2071	marcello@dist.unige.it
GENOVA DITEN	Sciarrone	Andrea	RTDA	20/07/2011	20/07/2011	010353	2803	andrea.sciarrone@unige.it
GENOVA DITEN	Serpico	Sebastiano	prof. ordinario	15/01/1996		010353	2752	sebastiano.serpico@unige.it
GENOVA	Slavic	Giulia	dottorando	12/11/2020	10/12/2020	3387851	784	slavic.giulia@gmail.com
GENOVA	Trombini	Marco	dottorando	30/10/2020	10/12/2020	010353	2013	marco.trombini@edu.unige.it
GENOVA DITEN	Trucco	Andrea	prof. ordinario	scheda senza data		010353	2253	andrea.trucco@unige.it
GENOVA DITEN	Vercelli	Gianni	prof. associato	14/10/2014	17/11/2014	010353	2814	gianni.vercelli@unige.it
GENOVA DITEN	Zunino	Rodolfo	prof. ordinario	22/07/2014	24/07/2014	010353	2269	rodolfo.zunino@unige.it